



Un tratto
del percorso
della Regina Elena

L'accordo Parere favorevole anche dai Parchi e dall'Università Roma Tre: lo studio che riunisce l'intero comprensorio Tutti i Comuni uniti nel Cammino

Arriva l'ok ufficiale dei diversi enti attraversati dal percorso della Regina Camilla: firmato il protocollo d'intesa

PRIVERO

LUCAMORAZZANO

— Anno nuovo, nuovo passo per il Cammino della Regina Camilla, ovvero la serie di percorsi camminati figli di un progetto di valorizzazione dei territori, dei sentieri e di tutti gli habitat connessi alla valle dell'Amaseno ormai pronto a decollare. È infatti arrivata nei

giorni scorsi la stipula del Protocollo di Intesa tra tutti i Comuni attraversati dal Cammino, i Parchi coinvolti, l'Università Roma Tre e altre importanti Enti. Per arrivare al risultato è stato fondamentale il ruolo di raccordo svolto dalla XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni, del suo commissario straordinario Onorato Nardacci. Il progetto, ideato dall'Associazione A Piedi Liberi è

stato avviato nel dicembre 2019, a seguito di uno studio che ha riguardato le opportunità di fruizione ecosostenibili della Valle dell'Amaseno e del suo patrimonio territoriale, svolto all'interno del progetto Smart Envirroments. Lo studio è stato realizzato da una delle fondatrici di A piedi liberi, Sara Carallo, e finanziato dalla Regione Lazio insieme all'Università di Roma Tre che ha portato alla

realizzazione di un portale web dedicato alla Valle dell'Amaseno. Il Cammino prevede un percorso ad anello a tappe che parte dalla stazione ferroviaria di Priverno-Fossanova e attraversa tutti i borghi della Valle dell'Amaseno (Abbazia di Fossanova, Priverno, Roccagorga, Maenza, Prossedi, Giuliano di Roma, Villa Santo Stefano, Castro dei Volsci, Vallecorsa, Amaseno, Pisterzo, Roccasecca

dei Volsci, Sonnino). Inoltre si collega ad altri cammini già esistenti sul territorio e segue antichi percorsi della transumanza, mulattiere, itinerari storici e vie di pellegrinaggio. Potrà essere percorso a piedi, in mountain bike o a cavallo. Grazie al coinvolgimento nel progetto di Free Wheels onlus potrà essere percorso anche persone con esigenze speciali. Sul cammino si incontrano evidenze storiche, culturali e naturalistiche, aree di interesse speleologico e altri geositi, nonché Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria. Il sopralluogo dell'intero percorso svolto tra la fine di maggio e l'inizio di giugno dello scorso anno, ha certificato che il Cammino della Regina Camilla è pronto per il lancio ufficiale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dalla stazione
di Priverno - Fossanova
per poi toccare
tutti i borghi
della Valle dell'Amaseno**



L'associazione
A Piedi Liberi
che ha ideato
il progetto

